

COMPENSORIO ALPINO TO5
Valli Orco, Soana e Chiusella

REGOLAMENTO CACCIA AL CINGHIALE SELEZIONE E PROGRAMMATA
Stagione venatoria 2023/2024

Art. 1-CACCIA DI SELEZIONE

1.1-Per la stagione venatoria 2023/2024 sul territorio del CATO5 è organizzata la caccia di selezione al Cinghiale nel periodo **19-06-2023/14-03-2024**. E' prevista una sospensione estiva dal 7 al 24 agosto 2023. Il presente regolamento potrà essere rettificato a seconda delle direttive successivamente emanate dalla Regione Piemonte.

Per il periodo 1 gennaio 2024 – 14 marzo 2024, in eventuale ottemperanza al calendario venatorio generale che verrà emanato per la stagione venatoria 2023-24, il C.d.G. si riserva la facoltà di modificare l'organizzazione e il prelievo in virtù dei risultati precedentemente raggiunti.

1.2-Il piano di prelievo (vedi tabella), unico per tutto il territorio del CATO5, è suddiviso nelle classi di Giovani (0-12 mesi di ambo i sessi, striati e rossi), Maschi adulti (maschi di oltre 12 mesi) e Femmine adulte (femmine di oltre 12 mesi) ma l'abbattimento potrà essere indirizzato verso capi di qualunque classe. Il raggiungimento del numero di capi prelevabili per una classe comporta il divieto di abbattimento di capi di quella classe. L'abbattimento di un capo di una classe non più prelevabile è considerato abbattimento non conforme e comporta la segnalazione del nominativo del cacciatore agli uffici competenti della Città Metropolitana di Torino per l'applicazione della sanzione amministrativa prevista.

Tabella riparto piano di prelievo

Classe	% prelievo tot	% prelievo capi ad	Piano	Totale
Giovani (0-12 mesi)	60%		180	300
Femmine (> 12 mesi)	40%	65%	72	
Maschi (>12 mesi)		35%	48	

1.3-Allo stato attuale, l'obiettivo prioritario della caccia di selezione al cinghiale è quello del depopolamento della specie previsto dalle disposizioni per l'eradicazione della Peste Suina Africana sul territorio regionale. Il Compensorio si riserva comunque la possibilità di indirizzare il prelievo nelle zone dove si osservano i maggiori danni come previsto dai regolamenti precedentemente approvati e quindi sulla base delle domande di indennizzo da parte degli imprenditori agricoli, delle segnalazioni degli amministratori pubblici, contattando individualmente soci autorizzati per chiedere loro di intervenire in quelle zone.

Art.2-REQUISITI

2.1-Possono partecipare alla caccia di selezione al cinghiale tutti i soci del CA che ne facciano richiesta, che paghino le quote economiche previste e che siano in possesso dei seguenti requisiti:

1) attestato di partecipazione ad uno specifico corso formativo organizzato dal CATO5 o da altro ATC/CA della Regione Piemonte. Non sono equipollenti gli attestati di superamento di corsi per il controllo del cinghiale organizzati delle Province o dalla Città Metropolitana di Torino.

Art. 3- ORGANIZZAZIONE DEL PRELIEVO

3.1 Partecipazione al prelievo

Il cacciatore regolarmente iscritto al Comprensorio interessato a partecipare a questa caccia deve:

-**compilare apposita domanda di partecipazione** (allegato A) e presentarla presso la sede del Comparto entro il terzo sabato di luglio.

-**pagare la quota economica pari ad 80€** che risulterà unica sia in forma selettiva che in forma “programmata”.

Sarà possibile pagare la quota tramite:

-**C/C/Postale n. 1009133537**, intestato a: Comprensorio Alpino Torino 5 Valli Orco, Soana e Chiusella – Via D.Bosco 1/b– 10082 – Cuorgnè (TO) con causale “Quota caccia al cinghiale stagione 23-24”

-**Bonifico bancario: IT 24 M 0200 83045 0000 10511 8351** intestato a Comprensorio Alpino Torino 5 via Don Bosco 1/b – 10082 – Cuorgnè, causale “Quota caccia al cinghiale stagione 23-24”

-**Presso l’ufficio attraverso pagamento con carte (Bancomat e similari)**

b) Il cacciatore non iscritto al Comprensorio che abbia fatto richiesta di partecipazione al prelievo in qualità di temporaneo dovrà provvedere al pagamento di una quota pari a 250€ (quota cacciatore temporaneo + quota caccia selezione al cinghiale).

Sarà possibile pagare la quota tramite:

-**C/C/Postale n. 1009133537**, intestato a: Comprensorio Alpino Torino 5 Valli Orco, Soana e Chiusella – Via D.Bosco 1/b– 10082 – Cuorgnè (TO) con causale “Quota temporaneo e caccia selezione al cinghiale stagione 23-24”

-**Bonifico bancario: IT 24 M 0200 83045 0000 10511 8351** intestato a Comprensorio Alpino Torino 5 via Don Bosco 1/b – 10082 – Cuorgnè, causale “Quota temporaneo e caccia selezione al cinghiale stagione 23-24”

-**Presso l’ufficio attraverso pagamento con carte (Bancomat e similari)**

3.2 Mezzi e modalità di caccia

3.2.1-La caccia al cinghiale in forma selettiva può essere effettuata esclusivamente con fucile con canna ad anima rigata di calibro non inferiore a 5,6 mm :

- a caricamento manuale;
- a ripetizione semiautomatica con caricatore fino a 4 cartucce.

I fucili combinati sono consentiti limitatamente alla canna rigata.

Non è consentito l'uso dell'arco.

La caccia al cinghiale in forma selettiva può essere effettuata:

1. senza ausilio di cani;
2. alla cerca, all’aspetto o da appostamento;

Nella caccia di selezione non è altresì consentito avvalersi di battitori

3.2.2-L'ora di inizio e termine di ogni giornata di caccia è così definita:

- dal 16 marzo al 25 marzo dalle ore 5,30 alle ore 19,15;
- dal 26 marzo al 31 marzo dalle ore 6,00 alle 20,00;
- dal 1° al 30 aprile dalle ore 5,30 alle ore 20,50;
- dal 1° al 30 maggio dalle ore 4,50 alle ore 21,30;
- dal 1° al 30 giugno dalle ore 4,30 alle ore 21,45;
- dal 1° al 31 luglio dalle ore 4,45 alle ore 21,45;
- dal 1° al 31 agosto dalle ore 5,15 alle ore 21,15;

- dal 1° al 30 settembre dalle ore 5,50 alle ore 20,30;
- dal 1° al 28 ottobre: dalle ore 6,15 alle ore 19,30;
- dal 29 ottobre al 30 novembre: dalle ore 5,45 alle ore 18,15;
- dal 1° al 31 dicembre: dalle ore 6,30 alle ore 17,45;
- dal 1° al 31 gennaio: dalle ore 6,45 alle 18,15;
- dal 1° al 28 febbraio: dalle ore 6,00 alle 19,00;
- dal 1° al 15 marzo dalle ore 5,30 alle ore 19,15.

N.B. Gli orari sopra riportati risultano già quelli consentiti per la caccia di selezione e quindi un'ora prima dell'alba e un'ora dopo il tramonto.

3.2.3 Disposizioni operative

Il cacciatore autorizzato deve, preventivamente ad ogni uscita di caccia, imbucare lo specifico tagliando nelle cassette utilizzabili per la caccia di selezione agli ungulati ruminanti e segnare la giornata sul tesserino. In caso di abbattimento, annotare il prelievo sul tesserino ed applicare il contrassegno alla carcassa dell'animale.

Il comitato di gestione provvede a fornire agli autorizzati:

- a) Scheda di color rosso, rappresentante il titolo di autorizzazione al prelievo della specie. Tale scheda prevede sul fronte gli spazi per indicare NOME e COGNOME del cacciatore autorizzato, n° PORTO D'ARMI e PERIODO AUTORIZZATO. Sul retro sono evidenziate n° 10 caselle, ove vanno annotati, da parte del tecnico faunistico, i capi prelevati e i numeri dei contrassegni rilasciati dal Compensorio al cacciatore.
- b) Numero TRE contrassegni rossi. Il contrassegno è da utilizzare al momento dell'abbattimento. Ogni contrassegno va apposto in modo inamovibile sulla spoglia dell'animale ad abbattimento avvenuto. Ad ogni utilizzo il centro di controllo provvederà a fornitura di altro contrassegno. In caso di abbattimenti superiori al numero di fascette in possesso, le stesse saranno applicate presso il centro di controllo.

3.2.4- Durante l'esercizio venatorio i cacciatori, al fine di svolgere l'attività in sicurezza, debbono indossare, sia sul lato ventrale sia sul lato dorsale, bretelle o capi d'abbigliamento con inserti di colore ad alta visibilità.

3.2.5- In caso di ferimento di un animale, il cacciatore dovrà darne immediata comunicazione al CA e dovrà tentarne scrupolosamente il recupero avvalendosi della collaborazione di conduttori abilitati con il cane da traccia, anch'esso abilitato.

3.2.6- Il prelievo selettivo del cinghiale è consentito:

- **Dal 19-06-2023 al 09-09-2023:** lunedì, giovedì e sabato;
- **Dal 17-09-2023 al 17-12-2023*:** lunedì, mercoledì, giovedì e domenica;
- **Dal 18-12-2023 al 14-03-2024**:** lunedì, giovedì e sabato.

** In attesa di calendario venatorio valido per la stagione 23-24.*

*** Da confermare al termine della stagione con delibera da parte del C.D.G.*

3.2.7- Il carniere individuale giornaliero e stagionale sarà quello previsto dal calendario venatorio emanato annualmente. In attesa dello stesso si rimanda al carniere previsto dal calendario venatorio per la stagione 2022/2023 (10 capi/giorno e 50 capi/anno).

3.2.8- Per ragioni di sicurezza non è autorizzato il prelievo selettivo notturno (oltre gli orari di inizio e fine della giornata di caccia).

3.2.9-Per favorire il prelievo è autorizzata, in deroga al divieto previsto della legge 28 dicembre 2015, n. 221, la pratica del foraggiamento "attrattivo" con mais da granella. E' vietato l'utilizzo di scarti alimentari, di macellazione o di altri rifiuti organici, l'allestimento di più di 2 siti di foraggiamento per km quadrato, e il foraggiamento va sospeso, con rimozione dell'alimento residuo, al termine degli interventi di depopolamento e comunque a seguito di comunicazione da parte del CATO5. E' consentito un utilizzo massimo di 2kg di mais da granella al giorno per sito.

3.3 Misure di biosicurezza

Al momento non sono previste restrizioni in tal senso.

3.3.1-Nell'ambito della sorveglianza passiva per la ricerca delle carcasse di cinghiale, si invitano tutti i soci che dovessero ritrovarne a non manipolarle e a segnalarle prontamente agli uffici del CA.

3.4 Norme generali

3.4.1-I contrassegni non utilizzati dovranno essere restituiti entro e non oltre il 31 marzo 2024, secondo i tempi e i modi comunicati dal CA.

3.4.2-Per le violazioni al presente regolamento si applicano le sanzioni previste dalla legge regionale 5/2018, dal calendario venatorio regionale e dalle altre norme vigenti.

3.4.3-Per quanto non espressamente indicato si rimanda alle disposizioni delle Linee guida regionali per il prelievo del cinghiale e delle altre leggi vigenti in materia.

Art.4 CACCIA PROGRAMMATA

4.1 Disposizioni generali

Nel territorio del Comprensorio Alpino Torino 5 per l'annata venatoria 2023-2024 il prelievo della specie Cinghiale è consentito sia con canna ad anima liscia (di calibro non superiore al 12), sia con canna ad anima rigata (di calibro non inferiore al 5,6). L'uso del cannocchiale non è obbligatorio. E' altresì consentito l'utilizzo dei cani e l'attività venatoria può essere esercitata individualmente o a squadre con ogni forma prevista dalle normative vigenti (braccata, battuta, girata).

A garanzia dell'incolumità e della sicurezza dei partecipanti, i cacciatori che praticano tale forma di caccia (battuta, braccata e girata) sono obbligati ad indossare apposito gilet rosso-arancione-giallo o altro indumento di identico colore ben visibile sul lato dorsale e pettorale.

Art.5 Modalità di partecipazione

I cacciatori che intendano partecipare alla caccia al Cinghiale devono provvedere a:

- a) compilare apposita domanda di partecipazione (allegato A) e presentarla presso la sede del Comparto entro il terzo sabato di luglio.
- b) -pagare la quota economica pari ad 80€ che risulterà unica sia in forma selettiva che in forma "programmata".

Sarà possibile pagare la quota tramite:

-C/C/Postale n. 1009133537, intestato a: Comprensorio Alpino Torino 5 Valli Orco, Soana e Chiusella – Via Don Bosco 1/b– 10082 – Cuorgnè (TO) con causale “Quota caccia al cinghiale stagione 23-24”

-Bonifico bancario: IT 24 M 0200 83045 0000 10511 8351 intestato a Comprensorio Alpino Torino 5 via Don Bosco 1/b – 10082 – Cuorgnè, causale “Quota caccia al cinghiale stagione 23-24”

-Presso l'ufficio attraverso pagamento con carte (Bancomat e similari)

NB Qualora il cacciatore consegni la domanda o effettui il versamento della quota di partecipazione alla caccia al Cinghiale oltre i termini stabiliti dal presente Regolamento, affinché la pratica stessa possa essere considerata valida ed il cacciatore autorizzato, deve versare una quota economica pari al 50% della quota originale, quindi pari ad ulteriori € 40,00 (Quaranta/00) in caso di ritardato pagamento e pari a 120,00 (Cento/00) in caso di mancato pagamento.

Art 6 Disposizioni operative

Il comitato di gestione provvede a fornire agli autorizzati:

- a) Scheda di color blu, rappresentante il titolo di autorizzazione al prelievo della specie. Tale scheda prevede sul fronte gli spazi per indicare NOME e COGNOME del cacciatore autorizzato, n° PORTO D'ARMI e PERIODO AUTORIZZATO. Sul retro sono evidenziate n° 10 caselle, ove vanno annotati, da parte del tecnico faunistico, i capi prelevati e i numeri dei contrassegni rilasciati dal Comprensorio al cacciatore.
- b) Numero TRE contrassegni blu. Il contrassegno è da utilizzare al momento dell'abbattimento. Ogni contrassegno va apposto in modo inamovibile sulla spoglia dell'animale ad abbattimento avvenuto. Ad ogni utilizzo il centro di controllo provvederà a fornitura di altro contrassegno. In caso di abbattimenti superiori al numero di fascette in possesso, le stesse saranno applicate presso il centro di controllo.

I contrassegni non utilizzati dovranno essere restituiti, da parte dei cacciatori, presso la sede del Comprensorio entro il 31 Marzo 2024.

Art 7 Modalità di prelievo

Il carniere individuale giornaliero e stagionale sarà quello previsto dal calendario venatorio emanato annualmente. In attesa dello stesso si rimanda al carniere previsto dal calendario venatorio per la stagione 2022/2023 (10 capi/giorno e 50 capi/anno).

Art 8 Periodo e giornate di caccia

Il prelievo della specie cinghiale sarà consentito secondo i periodi previsti dal Calendario Venatorio Regionale annualmente emanato, nelle giornate di Mercoledì, Domenica e Lunedì.

Art.9 Consegna capi presso il centro di controllo (caccia di selezione e caccia programmata)

Per la stagione 2023-2024 in ottemperanza alle disposizioni regionali, il Comprensorio darà, in via sperimentale, la possibilità di semplificare le modalità di accesso e rilievo dei dati biometrici dei capi abbattuti (giovane/adulto, maschio/femmina, peso eviscerato) che, in deroga a quanto previsto dalla precedente normativa venatoria, potranno essere raccolti direttamente dal cacciatore e comunicati all'ambito di competenza nelle 24 ore successive. Il cacciatore avrà quindi la facoltà di esercitare una delle seguenti opzioni:

Opzione A: consegna del/dei capi abbattuti presso i centri di controllo

Il cacciatore seguirà l'iter adottato fino alla stagione scorsa, per cui i capi abbattuti verranno consegnati presso i centri di controllo ove i tecnici incaricati svolgeranno tutte le operazioni necessarie (prelievo campione a fine diagnostico, recupero talloncino capo abbattuto, valutazione sesso/età animale e compilazione dati necessari alla stesura del verbale). In caso di abbattimento superiore al numero di fascette in possesso, quelle mancanti verranno applicate dal tecnico presso il centro di controllo.

Opzione B: consegna esclusiva del/dei campione/i e relativi dati

Il cacciatore consegnerà presso il centro di controllo esclusivamente il/i campione/i necessario/i alla ricerca della trichinella insieme ad un modulo, fornito al momento del ritiro delle fascette autorizzative, contenente tutte le indicazioni necessarie alla stesura e compilazione del verbale.

Il campione biologico dovrà trattarsi esclusivamente della PARTE TERMINALE DELLA LINGUA (in quantità adeguata) e dovrà essere inserito in apposito sacchetto insieme al talloncino staccabile della fascetta applicata all'atto dell'abbattimento. In caso di abbattimento superiore al numero di fascette in possesso, il cacciatore sarà tenuto a marcare i singoli campioni in eccedenza con un numero progressivo.

La consegna dovrà avvenire preferibilmente il giorno dell'abbattimento e, in ogni caso, entro le 24 ore successive come da disposizioni regionali.

Cuornè, 09/05/2023

IL PRESIDENTE
ALOI VINCENZO
